

FELICE LAUDADIO

Giornalista professionista, critico di cinema e televisione, ha una lunga esperienza di operatore culturale, produttore e sceneggiatore cinematografico, scrittore. È l'ideatore, fondatore e direttore del Bif&st-Bari International Film Festival. Nel dicembre 2015 il presidente della Regione Puglia lo ha riconfermato direttore artistico del Bif&st fino al 2020.

Dal 2016 è il presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, che governa la Scuola Nazionale di Cinema e la Cineteca Nazionale, e dirige la storica rivista di cinema "Bianco e Nero". È stato amministratore delegato dell'Istituto Luce e presidente di Cinecittà Holding.

Ha diretto la Mostra del Cinema di Venezia, il TaorminaFilmFest, il RomaFictionFest, il Premio Grolle d'Oro, il Carnevale di Venezia. Ha ideato e diretto il festival EuropaCinema, il Premio Solinas, il Premio Fellini, il MystFest, l'ItaliaFilmFest. Ha ideato e fondato nel gennaio 2004 la Casa del Cinema di Roma che ha diretto fino a gennaio 2011. Ha scritto e prodotto il film *Il lungo silenzio* e sceneggiato *Gli anni del Muro*, entrambi diretti da Margarethe von Trotta, e ha coprodotto una dozzina di altri film per il Luce. È stato il produttore associato di *Al di là delle nuvole* di Michelangelo Antonioni e Wim Wenders. Nel 2001 ha ideato e prodotto per Cinecittà Holding il primo film italiano girato interamente in digitale, *Sei come sei*, presentato alla Berlinale.

Dopo la maturità classica si è laureato in Scienze Politiche all'Università di Bari e ha conseguito un Master presso l'Istituto superiore internazionale relazioni pubbliche (ISIRP) di Roma. Negli anni Settanta-Ottanta ha lavorato da redattore in varie case editrici e dal 1974 come redattore e capo del servizio spettacoli e inviato culturale nella redazione di un grande quotidiano nazionale, prima a Milano, poi a Roma. Ha pubblicato il volume *Fare festival*, il romanzo *Il colore del sangue* e il romanzo generazionale *Fotogrammi* (Laterza 2018). Collabora saltuariamente a "La Repubblica/Bari" e al "Corriere della Sera/Corriere del Mezzogiorno". È membro onorario della FIPRESCI (The International Federation of Film Critics), componente della European Film Academy di Berlino e dell'Accademia del cinema italiano.